



**CAMERA DI COMMERCIO
DEL MOLISE**

Oggetto: FONDO RISORSE DECENTRATE PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO DEL PERSONALE DI QUALIFICA NON DIRIGENZIALE - ANNO 2021 – RETTIFICA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 133 DEL 5 OTTOBRE 2021

IL SEGRETARIO GENERALE

ai sensi del D.lgs. 30/03/2001 n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni

- VISTA la deliberazione di Giunta n.26 del 30 marzo 2020 che ha ratificato il Provvedimento Presidenziale n. 5 del 24/03/2020 Assetto macro-strutturale dell'ente: approvazione modifica competenze delle Aree dirigenziali, ai sensi dell'art. 9 comma 2 del Regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi dell'ente con il quale è stata approvata la proposta di revisione dell'assetto macrostrutturale dell'Ente;
- VISTA la determinazione dirigenziale n. 43 del 30/03/2020 avente ad oggetto "Revisione microstruttura organizzativa e funzionigramma della Camera di Commercio del Molise e istituzione delle aree di posizione organizzativa";
- VISTA la legge 29 dicembre 1993 n. 580 ed in particolare l'art. 20, come sostituito dall'art. 1, comma 20, del D. Lgs. n. 23 del 15/02/2010 e modificato dall'art.1, comma 1, lettera t del D. Lgs n. 219 del 25/11/2016, che attribuisce ai Segretari Generali funzioni di vertice delle Camere di Commercio, di cui all'art. 16 del D. Lgs. del 30 marzo 2001, n. 165;
- VISTO il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 22 luglio 2019 con cui il Dott. Antonio RUSSO è stato nominato Segretario Generale della Camera di Commercio del Molise a decorrere dal 31 luglio 2019;
- VISTA la deliberazione di Giunta n. 65 del 18/09/2017 con cui, tra l'altro, la Giunta ha affidato al dott. Antonio Russo, la titolarità dell'Area dirigenziale A -"SVILUPPO DEL SISTEMA ECONOMICO, SERVIZI DIGITALI, SERVIZI GENERALI E DI SUPPORTO" e dell'Area dirigenziale B - "ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE E TUTELA DEL MERCATO", presenti all'interno della struttura organizzativa dell'Ente;
- VISTA la deliberazione di Consiglio n. 4 del 28/04/2022 "Ratifica della deliberazione di Giunta n. 34 del 11 aprile 2022 avente ad oggetto: "Deliberazione d'urgenza della Giunta con i poteri del Consiglio camerale: "Linee di Mandato e Programma Pluriennale 2021–2026 e Relazione previsionale e programmatica anno 2022 – aggiornamento"
- VISTA la deliberazione del Consiglio camerale n. 21 del 17 dicembre 2021 con cui è stato approvato il "Preventivo Economico e il Budget economico annuale per l'esercizio 2022";
- VISTA la deliberazione di Giunta n. 92 del 17 dicembre 2021, con cui è stato approvato il "Budget Direzionale per l'esercizio 2022";
- RICHIAMATA la determinazione dirigenziale n. 87 del 12 luglio 2021, con cui l'Ente ha costituito il Fondo delle risorse decentrate destinato al finanziamento del trattamento economico

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dr. Antonio RUSSO)

Si informa che il presente documento nel suo originale informatico è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 7 marzo 2005, n 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i..



accessorio del personale di livello non dirigenziale per l'anno 2021 e la successiva determinazione dirigenziale n. 133 del 5 ottobre 2021 con la quale ha proceduto alla rettifica dello stesso, prendendo atto dell'errore materiale rilevato nel procedimento di determinazione dell'importo consolidato "netto", non confermato nel valore relativo all'anno 2017, come certificato dal Collegio dei Revisori, ma modificato tenendo conto dell'incremento del Fondo destinato al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative deciso dalle delegazioni trattanti in sede di accordo decentrato integrativo, parte economica, relativo all'anno 2019;

- VERIFICATA la puntuale costituzione delle risorse decentrate *de quo* circa la sua corrispondenza al dettato contrattuale;
- EVIDENZIATO che l'Ente, in sede di costituzione del Fondo relativo all'anno 2021, come rettificato con la precitata determinazione dirigenziale n. 133/2021, ha incrementato le risorse decentrate di natura stabile in applicazione dell'articolo 67, comma 2, lettera e) del C.C.N.L. del 21 maggio 2018 dell'importo di € 1.247,88 per il sostenimento a regime dell'onere del trattamento economico del personale trasferito nei ruoli camerali ai sensi dell'articolo 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., a decorrere dal 1° dicembre 2020;
- PRESO ATTO che l'ARAN con proprio parere – prot. n. 2989 del 17 aprile 2019 – si è espressa circa le fattispecie rientranti nell'ambito di applicazione del precitato articolo 67, comma 2, lettera e) precisando che l'incremento delle risorse decentrate stabili in esso previsto è possibile solo nelle ipotesi di passaggi di lavoratori interessanti due o più amministrazioni conseguenti a processi associativi, di delega di funzioni, di riforma o di riorganizzazione delle amministrazioni o di singoli settori delle stesse e non anche in presenza di processi di mobilità volontaria;
- VISTI gli orientamenti applicativi forniti in materia dalla medesima Agenzia secondo cui qualora l'Ente dovesse riconoscere un proprio errore, nel procedimento di calcolo e di quantificazione delle singole voci di alimentazione delle risorse decentrate, può procedere, secondo criteri di correttezza e buona fede, ad un eventuale intervento correttivo, nel rispetto comunque delle clausole negoziali che le prevedono e disciplinano;
- RITENUTO necessario, per quanto sopra esposto, procedere alla rettifica del Fondo delle risorse decentrate relativo all'anno 2021 di cui alla precedente determinazione dirigenziale n. 133 del 5 ottobre 2021, erroneamente incrementato nella parte stabile con l'importo di € 1.247,88 ai sensi dell'articolo 67, comma 2, lettera e) del C.C.N.L. del 21 maggio 2018;
- RIDETERMINATE le risorse decentrate di natura stabile relative all'anno 2021 in € 348.253,32 di cui:
 - a) € 370.017,80, pari all'ammontare delle risorse decentrate di natura stabile costituite per l'anno 2017 e certificate dal Collegio dei Revisori (Unico Importo Consolidato), ai sensi dell'articolo 67, comma 1 del C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali del 21 maggio 2018;

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dr. Antonio RUSSO)

Si informa che il presente documento nel suo originale informatico è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 7 marzo 2005, n 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i..



- b) € 36.000,00, pari alle risorse decentrate stabili destinate nell'anno 2017 al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle Posizioni Organizzative istituite e scomputate dall'importo di cui alla lettera a), ai sensi dell'articolo 67, comma 1 del C.C.N.L. del 21 maggio 2018;
 - c) € 4.492,80, pari all'incremento di € 83,20 per le unità di personale in servizio alla data del 31 dicembre 2015 presso le preesistenti C.C.I.A.A. di Campobasso ed Isernia, previsto dall'articolo 67, comma 2, lettera a), su base annua ed a valere dall'anno 2019;
 - d) € 7.384,65, quali differenze tra gli incrementi a regime di cui all'articolo 64 del C.C.N.L. del 21 maggio 2018 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali, ai sensi dell'articolo 67, comma 2, lettera b) del C.C.N.L. del 21 maggio 2018;
 - e) € 2.358,07, pari alla retribuzione individuale di anzianità non più corrisposta al personale cessato dal servizio nel corso dell'anno 2019, che confluisce nel fondo dell'anno successivo in misura intera in ragione d'anno;
- CONFERMATE le risorse decentrate di natura variabile nell'importo di € 81.557,85, di cui:
- a) € 14.526,82, senza oneri a carico del bilancio dell'Ente e, dunque, al netto degli oneri riflessi e dell'IRAP, da imputare al corrispondente capitolo di bilancio, senza aggravio di spesa, quali risorse derivanti dall'applicazione dell'articolo 43 della Legge n. 449/1997, con particolare riferimento alle convenzioni con soggetti pubblici e privati diretti a fornire ai medesimi soggetti, a titolo oneroso, consulenze e servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari (cfr. articolo 67, comma 3, lettera a) del C.C.N.L. del 21 maggio 2018). Tale importo è costituito dalle seguenti voci di dettaglio:
 - 1) € 3.949,95, pari alla quota del 75% degli introiti di cui all'articolo 15, punto 1, comma 1, lettera d) del vigente C.C.D.I. del Personale di livello non dirigenziale della Camera di Commercio del Molise, relativo al triennio normativo 2019-2021, sottoscritto in data 19 dicembre 2019, determinata tenendo conto delle somme incassate a titolo di rimborso per l'utilizzo di personale dipendente nella realizzazione del Progetto "Excelsior" nel secondo semestre 2019 e nell'anno 2020;
 - 2) € 62,76, pari alla quota del 50% degli introiti derivanti dall'espletamento di manifestazioni a premio, ai sensi dell'articolo 15, punto 1, comma 1, lettera e) del precitato C.C.D.I. del 19 dicembre 2019;
 - 3) € 10.479,25, pari alla quota del 50% delle somme incassate a titolo di rimborso per l'utilizzo del personale dipendente negli anni 2019 e 2020 nella realizzazione del Progetto "SUAP", in convezione con l'Ente Regione Molise, ai sensi dell'articolo 15, punto 1, comma 1, lettera b) del precitato C.C.D.I. del 19 dicembre 2019;

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dr. Antonio RUSSO)

Si informa che il presente documento nel suo originale informatico è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 7 marzo 2005, n 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i..



- 4) € 34,86, pari alla quota del 50% degli introiti derivanti da accordi di collaborazione con soggetti privati ed associazioni, ai sensi dell'articolo 15, punto 1, comma 1, lettera a) del precitato C.C.D.I. del 19 dicembre 2019;
- b) € 57.119,01, quali risparmi accertati a consuntivo sullo stanziamento del bilancio dell'anno 2020 relativo ai compensi per lavoro straordinario, ai sensi dell'articolo 67, comma 3, lettera e) del C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali del 21 maggio 2018;
- c) € 9.912,02, quali risparmi derivanti dai buoni pasto non erogati al personale dipendente nel corso dell'anno 2020, ai sensi dell'articolo 1, comma 870, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, che testualmente recita *"in considerazione del periodo di emergenza epidemiologica da COVID-19, le risorse destinate, nel rispetto dell'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, a remunerare le prestazioni di lavoro straordinario del personale civile delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non utilizzate nel corso del 2020, nonché i risparmi derivanti dai buoni pasto non erogati nel medesimo esercizio, previa certificazione da parte dei competenti organi di controllo, possono finanziare nell'anno successivo, nell'ambito della contrattazione integrativa, in deroga al citato articolo 23, comma 2, i trattamenti economici accessori correlati alla performance e alle condizioni di lavoro, ovvero agli istituti del welfare integrativo"*. Tali risparmi sono stati determinati in misura pari alla differenza tra le risorse risultanti dallo stanziamento definitivo del bilancio di previsione dell'anno 2020 e la spesa sostenuta per i buoni pasto attribuiti al personale – di livello dirigenziale e non – nell'anno 2020 secondo le istruzioni operative fornite dal Ministero delle Economie e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato con propria circolare n. 11 del 9 aprile 2021;
- VISTO il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori circa la corretta determinazione delle preelencate risorse variabili come dettagliate nel prospetto analitico appositamente predisposto dall'Ufficio competente;
 - CONSTATATO, dunque, che il Fondo tendenziale per l'anno 2021 ricostituito è pari complessivamente ad € 429.811,17;
 - ATTESO che sul fondo tendenziale così determinato operano le decurtazioni storicizzate e relative agli anni precedenti previste dall'articolo 1, comma 456 della Legge n. 247/2013, per € 50.626,03, e dall'articolo 1, comma 236 della Legge n. 208/2015, per € 16.491,90, e che il Fondo ridotto ammonta ad € 362.693,24;
 - CONSIDERATO che ai fini della verifica del rispetto del limite fissato ai sensi dell'articolo 67, comma 7 del C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali del 21 maggio 2018 per *"ammontare complessivo"* si intende l'ammontare delle risorse decentrate comprensivo di quelle destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative;

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dr. Antonio RUSSO)

Si informa che il presente documento nel suo originale informatico è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 7 marzo 2005, n 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i..



- RILEVATO, quindi, che il Fondo complessivo delle risorse decentrate è pari ad € 398.693,24 e che lo stesso, al netto delle risorse non rientranti nella verifica del limite per € 93.435,30, ammonta ad € 305.257,94;
- RILEVATO, altresì, che esso non rispetta il vincolo previsto dall'articolo 23, comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017 perché supera l'ammontare del fondo 2016, pari ad € 300.307,77, al netto delle somme fuori limite;
- RITENUTO, pertanto, di dover operare l'ulteriore riduzione per € 4.950,17 sulle risorse di natura stabile, essendo quelle di natura variabile tutte escluse dal limite;
- PRESO ATTO che il Fondo complessivo rideterminato, tenendo conto sia della riduzione per superamento del limite 2016 applicata che dell'ammontare delle risorse non rientranti nella verifica del limite imposto, da sottoporre a certificazione del Collegio dei Revisori ammonta complessivamente a € 357.743,07, al netto di € 36.000,00 costituenti il Fondo destinato al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative nell'anno 2017;
- VISTO il prospetto, allegato al presente provvedimento di cui è parte integrante (Allegato "A"), che dettaglia le voci di alimentazione del Fondo delle risorse decentrate del personale di livello non dirigenziale per l'anno 2021, ricalcolato in € 357.743,07, nel rispetto del limite di cui all'articolo 23, comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017;
- VISTA la Relazione tecnico-finanziaria sulla rideterminazione del Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2021, allegata al presente provvedimento di cui è parte integrante (Allegato "B"), redatta secondo lo schema di riferimento predisposto dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica con propria Circolare n. 25 del 19 luglio 2012;

d e t e r m i n a

di ricostituire ed approvare, il Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2021, pari complessivamente ad € 347.743,07, come da prospetto allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato "A");

di dare atto che il Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2021 ricostituito osserva le vigenti disposizioni contrattuali di cui all' articolo 67, commi 1, 2 e 3 del C.C.N.L. del Personale di livello non dirigenziale del Comparto Funzioni Locali del 21 maggio 2018 e quelle normative. Esso, infatti, rispetta i vincoli imposti, in particolare quello previsto dall'articolo 23, comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017;

di approvare l'allegata Relazione tecnico-finanziaria sulla ricostituzione del Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2021 (Allegato "B"), redatta secondo lo schema di riferimento predisposto

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dr. Antonio RUSSO)

Si informa che il presente documento nel suo originale informatico è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 7 marzo 2005, n 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i..



dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica con propria Circolare n. 25 del 19 luglio 2012;

di procedere al recupero delle somme erogate in eccesso rispetto al consentito nell'ambito della sessione negoziale successiva secondo i criteri e le modalità previsti dall'articolo 40, comma 3 - quinquies del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e, dunque, in un'unica quota annuale sul Fondo delle risorse decentrate dell'anno 2022, considerato che il superamento del vincolo è limitato al solo anno 2021 e non supera il 25% delle risorse destinate alla contrattazione integrativa;

di trasmettere il presente atto corredato degli allegati all'organo di controllo interno per l'acquisizione della certificazione sulla ricostituzione;

di trasmettere il presente atto alle Organizzazioni sindacali ed alla R.S.U. aziendale, per informazione.

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dr. Antonio RUSSO)

Si informa che il presente documento nel suo originale informatico è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 7 marzo 2005, n 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i..



ALLEGATO "A"

CAMERA DI COMMERCIO DEL MOLISE		RISORSE DECENTRATE COSTITUZIONE FONDO ANNUALITA' 2021	
RISORSE PARTE FISSA			
ARTICOLO 67 CCNL 21.5.2018	TIPOLOGIA	IMPORTO	
COMMA 1	Risorse indicate nell'art. 31, co. 2, CCNL 22.1.2004, riferite al 2017 (come certificate dal collegio dei revisori), comprensive di: - incrementi ex art. 32, c.1, stesso CCNL - (per le CCIAA che avevano i parametri e lo hanno fatto) incrementi a) ex art. 32 cit., commi 4 e 7 (queste ultime se non utilizzate, nel 2017, per finanziare alte professionalità; in tal caso vanno inserite nella sottostante lett. B); b) ex art. 4, comma 4, CCNL 9.5.2006 c) ex art. 8, comma 5, CCNL 11.4.2008 - risorse che hanno finanziato quote indennità comparto di cui all'art. 33, comma 4, lett. b) e c) CCNL 22.1.2004	€ 370.017,80	
COMMA 1	Risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato nell'anno 2017 per i titolari di P.O. e le a.p. (incluso lo 0,20% monte salari 2001 se destinato, come detto, alle alte professionalità)	€ 36.000,00	
IMPORTO UNICO CONSOLIDATO EX COMMA 1	Risultante dalla differenza tra i due importi sovrastanti	€ 334.017,80	
COMMA 2 LETT. A)	(dal 2019) € 83,20 per ogni dipendente in servizio al 31.12.2015	€ 4.492,80	
COMMA 2 LETT. B)	Importo pari alle differenze degli incrementi contrattuali, a regime, tra posizione economica iniziale e posizioni economiche successive di ogni categoria	€ 7.384,65	

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dr. Antonio RUSSO)

Si informa che il presente documento nel suo originale informatico è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 7 marzo 2005, n 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i..



COMMA 2 LETT. C)	Importo integrale (13 mensilità) Ria ed assegni ad personam corrisposti al personale presente nel 2019 e cessato entro il 31 dicembre di tale anno	€ 2.358,07	
COMMA 2 LETT. E)	Importi necessari, a regime, per trattamento accessorio personale trasferito, anche in ambito associativo o per delega/trasferimento di funzioni (necessario vi sia corrispondente riduzione delle risorse stabili presso enti di provenienza)	€ 0,00	
COMMA 2 LETT. G)	Importo corrispondente a stabile riduzione delle risorse destinate alla corresponsione di compensi per lavoro straordinario	€ 0,00	
COMMA 2 LETT. H) E COMMA 5 LETT. A)	Incremento risorse necessarie per salario accessorio e variabile di personale assunto su posti di nuova istituzione a seguito di rideterminazione della dotazione organica (n.b. diverse da quelle inglobate nell'importo unico di cui alla lett. A)	€ 0,00	
ART. 15, COMMA 7, CCNL 21.5.2018	Incremento per effetto riduzione risorse destinate alle p.o.	€ 0,00	
	Ulteriori risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 0,00	
TOTALE RISORSE PARTE FISSA ANNO 2021	(M=E+F+G+H+I+L+LL) dal 2019 + EE	€ 348.253,32	€ 276.185,22
RISORSE PARTE VARIABILE (3)			
ARTICOLO 67 CCNL 21.5.2018	TIPOLOGIA	IMPORTO	
COMMA 3 LETT. A)	Introiti acquisiti secondo la disciplina ex art. 43, c. 4, L. n. 449/1997 (limiti procedurali e quantitativi previsti nello stesso articolo), secondo le causali introdotte da art. 4, comma 4, CCNL 5.10.2001	€ 14.526,82	

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dr. Antonio RUSSO)

Si informa che il presente documento nel suo originale informatico è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 7 marzo 2005, n 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i..



COMMA 3 LETT. B)	Quota risparmi conseguiti e certificati per effetto di piani di razionalizzazione (art. 16 commi 4-6 D.L. 98/2011) riferiti all'annualità precedente ed in questa conclusi	€ 0,00	
COMMA 3 LETT. C)	Risorse previste da disposizioni di legge per specifici trattamenti economici in favore del personale (compensi Istat, secondo le modalità di cui all'art. 70-ter)	€ 9.912,02	
COMMA 3 LETT. D)	Frazioni rita personale cessato infrannualmente nel 2020, non corrisposte in tale anno	€ 0,00	
COMMA 3 LETT. E)	Risparmio annuo una tantum accertato a consuntivo sul lavoro straordinario anno precedente	€ 57.119,01	
COMMA 3 LETT. H) E COMMA 4	Risorse fino ad un massimo dell'1,2% monte-salari 1997, dirigenza esclusa, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa	€ 0,00	
COMMA 3 LETT. I) E COMMA 5 LETT. B)	Risorse correlate ad obiettivi di ente, definiti in piano performance o altri strumenti programmazione (per le CCIAA, si veda il comma 10)	€ 0,00	
COMMA 3 LETT. K)	Risorse necessarie a pagare il pro-rata del trattamento accessorio del personale trasferito in corso d'anno anche per delega/trasferimento di funzioni	€ 0,00	
ARTICOLO 68 CCNL 21.5.2018	Somme provenienti da anni precedenti	€ 0,00	
COMMA 1, ULTIMO PERIODO	Quota risorse parte stabile (art. 67, commi 1 e 2) non utilizzate nell'anno precedente	€ 0,00	
TOTALE RISORSE PARTE VARIABILE ANNO 2021	(Z= SOMMA da N a V inclusi)	€ 81.557,85	€ 81.557,85
DECURTAZIONI			
ART. 1, COMMA 456 L. n° 147/2013	Importo pari alle riduzioni proporzionali operate, con riferimento all'anno 2014, per cessazioni di personale	€ 50.626,03	

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dr. Antonio RUSSO)

Si informa che il presente documento nel suo originale informatico è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 7 marzo 2005, n 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i..



ART. 1, COMMA 236 L. n° 208/2015	Importo pari alle riduzioni proporzionali operate, con riferimento all'anno 2016, per cessazioni di personale	€ 16.491,90	
ART. 67, COMMA 2, LETT. E) CCNL 21.5.2018	Riduzione componente stabile per effetto di trasferimenti di personale ad altri enti	€ 0,00	
ART. 67, COMMA 3, LETT. K) CCNL 21.5.2018	Riduzione componente variabile pro-rata per effetto di trasferimenti nell'anno di personale ad altri enti	€ 0,00	
CONSISTENZA COMPLESSIVA FONDO CCI ANNUALITA' 2021 (totale risorse parte fissa+ totale risorse parte variabile- decurtazioni)		€ 362.693,24	
AMMONTARE RISORSE DESTINATE NEL 2017 A PP.OO. E AA.PP.	Importo di cui alla lett. B, risorse parte fissa	€ 36.000,00	
	FONDO 2021+FONDO P.O.	€ 398.693,24	
	SOMME FUORI LIMITE ANNO 2021	€ 93.435,30	
	TOTALE FONDO 2021 SOGGETTO AL LIMITE ...	€ 305.257,94	
AMMONTARE RISORSE DESTINATE AL FONDO ANNUALITA' 2016 COSTITUENTI IL LIMITE NON SUPERABILE (ex art. 23, comma 2, D. Lgs. n° 75/2017 ed art. 67, comma 7, CCNL)		€ 352.631,67	
	SOMME FUORI LIMITE ANNO 2016	€ 52.323,91	
	TOTALE FONDO 2016 SOGGETTO AL LIMITE	€ 300.307,77	
RIDUZIONE CONSISTENZA FONDO 2021 FINO A CONCORRENZA DEL FONDO 2016		€ 4.950,17	
TOTALE RISORSE DESTINATE FONDO ANNO 2021			€ 357.743,07

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dr. Antonio RUSSO)

Si informa che il presente documento nel suo originale informatico è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 7 marzo 2005, n 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i..



ALLEGATO "B"

CAMERA DI COMMERCIO DEL MOLISE

FONDO RISORSE DECENTRATE DEL PERSONALE NON DIRIGENTE

ANNO 2021

Premessa

L'articolo 54 del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 ha riformulato l'articolo 40 del D.Lgs.165/2001 e s.m.i. introducendo, fra l'altro, il comma 3-sexies che recita: "*A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'Economia e delle Finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'art. 40-bis, comma 1*".

Con la Circolare n. 25 del 19 luglio 2012, il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica ha predisposto gli schemi di riferimento da utilizzare per le citate relazioni che accompagneranno l'ipotesi di contratto decentrato integrativo – parte economica anno 2020 – nella trasmissione all'organo di controllo.

Ai sensi dell'articolo 5 (così come modificato dall'articolo 4 del C.C.N.L. del Comparto Regione AA.LL. del 22 gennaio 2004) del C.C.N.L. del Personale di livello non dirigenziale del Comparto Regioni ed Autonomie Locali sottoscritto in data 1° aprile 1999, il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dal Collegio dei Revisori dei Conti.

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dr. Antonio RUSSO)

Si informa che il presente documento nel suo originale informatico è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 7 marzo 2005, n 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i..



RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

Indice

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

- Risorse storiche consolidate
- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl/Ccrl/Ccpl
- Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità
- Sezione II - Risorse variabili
- Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

- Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione
- Totale risorse variabili sottoposto a certificazione
- Totale Fondo sottoposto a certificazione

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

- Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo
- Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo
- Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare
- Totale definizione delle poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione
- Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

- Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità
- Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici
- Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziati con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente ex ante il limite di spesa del Fondo proposto alla certificazione

Sezione II - Verifica a consuntivo, mediante gli strumenti della contabilità economico-finanziaria

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dr. Antonio RUSSO)

Si informa che il presente documento nel suo originale informatico è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 7 marzo 2005, n 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i..



dell'Amministrazione, che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato (ed eventuale accertamento delle economie del Fondo che ai sensi contrattuali possono transitare al Fondo successivo ai fini del rispetto dell'integrale utilizzo delle risorse)

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dr. Antonio RUSSO)

Si informa che il presente documento nel suo originale informatico è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 7 marzo 2005, n 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i..



CAMERA DI COMMERCIO DEL MOLISE		RISORSE DECENTRATE COSTITUZIONE FONDO ANNUALITA' 2021	
RISORSE PARTE FISSA			
ARTICOLO 67 CCNL 21.5.2018	TIPOLOGIA	IMPORTO	
COMMA 1	Risorse indicate nell'art. 31, co. 2, CCNL 22.1.2004, riferite al 2017 (come certificate dal collegio dei revisori), comprensive di: - incrementi ex art. 32, c.1, stesso CCNL - (per le CCIAA che avevano i parametri e lo hanno fatto) incrementi a) ex art. 32 cit., commi 4 e 7 (queste ultime se non utilizzate, nel 2017, per finanziare alte professionalità; in tal caso vanno inserite nella sottostante lett. B); b) ex art. 4, comma 4, CCNL 9.5.2006 c) ex art. 8, comma 5, CCNL 11.4.2008 - risorse che hanno finanziato quote indennità comparto di cui all'art. 33, comma 4, lett. b) e c) CCNL 22.1.2004	€ 370.017,80	
COMMA 1	Risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato nell'anno 2017 per i titolari di P.O. e le a.p. (incluso lo 0,20% monte salari 2001 se destinato, come detto, alle alte professionalità)	€ 36.000,00	
IMPORTO UNICO CONSOLIDATO EX COMMA 1	Risultante dalla differenza tra i due importi sovrastanti	€ 334.017,80	
COMMA 2 LETT. A)	(dal 2019) € 83,20 per ogni dipendente in servizio al 31.12.2015	€ 4.492,80	
COMMA 2 LETT. B)	Importo pari alle differenze degli incrementi contrattuali, a regime, tra posizione economica iniziale e posizioni economiche successive di ogni categoria	€ 7.384,65	
COMMA 2 LETT. C)	Importo integrale (13 mensilità) Ria ed assegni ad personam corrisposti al	€ 2.358,07	

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Antonio RUSSO)

Si informa che il presente documento nel suo originale informatico è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 7 marzo 2005, n 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i..



	personale presente nel 2019 e cessato entro il 31 dicembre di tale anno		
COMMA 2 LETT. E)	Importi necessari, a regime, per trattamento accessorio personale trasferito, anche in ambito associativo o per delega/trasferimento di funzioni (necessario vi sia corrispondente riduzione delle risorse stabili presso enti di provenienza)	€ 0,00	
COMMA 2 LETT. G)	Importo corrispondente a stabile riduzione delle risorse destinate alla corresponsione di compensi per lavoro straordinario	€ 0,00	
COMMA 2 LETT. H) E COMMA 5 LETT. A)	Incremento risorse necessarie per salario accessorio e variabile di personale assunto su posti di nuova istituzione a seguito di rideterminazione della dotazione organica (n.b. diverse da quelle inglobate nell'importo unico di cui alla lett. A)	€ 0,00	
ART. 15, COMMA 7, CCNL 21.5.2018	Incremento per effetto riduzione risorse destinate alle p.o.	€ 0,00	
	Ulteriori risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 0,00	
TOTALE RISORSE PARTE FISSA ANNO 2021	(M=E+F+G+H+I+L+LL) dal 2019 + EE	€ 348.253,32	€ 276.185,22
RISORSE PARTE VARIABILE (3)			
ARTICOLO 67 CCNL 21.5.2018	TIPOLOGIA	IMPORTO	
COMMA 3 LETT. A)	Introiti acquisiti secondo la disciplina ex art. 43, c. 4, L. n. 449/1997 (limiti procedurali e quantitativi previsti nello stesso articolo), secondo le causali introdotte da art. 4, comma 4, CCNL 5.10.2001	€ 14.526,82	
COMMA 3 LETT. B)	Quota risparmi conseguiti e certificati per effetto di piani di razionalizzazione (art. 16 commi 4-6 D.L. 98/2011) riferiti	€ 0,00	

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Antonio RUSSO)

Si informa che il presente documento nel suo originale informatico è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 7 marzo 2005, n 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i..



	all'annualità precedente ed in questa conclusi		
COMMA 3 LETT. C)	Risorse previste da disposizioni di legge per specifici trattamenti economici in favore del personale (compensi Istat, secondo le modalità di cui all'art. 70-ter)	€ 9.912,02	
COMMA 3 LETT. D)	Frazioni ria personale cessato infrannualmente nel 2020, non corrisposte in tale anno	€ 0,00	
COMMA 3 LETT. E)	Risparmio annuo una tantum accertato a consuntivo sul lavoro straordinario anno precedente	€ 57.119,01	
COMMA 3 LETT. H) E COMMA 4	Risorse fino ad un massimo dell'1,2% monte-salari 1997, dirigenza esclusa, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa	€ 0,00	
COMMA 3 LETT. I) E COMMA 5 LETT. B)	Risorse correlate ad obiettivi di ente, definiti in piano performance o altri strumenti programmazione (per le CCIAA, si veda il comma 10)	€ 0,00	
COMMA 3 LETT. K)	Risorse necessarie a pagare il pro-rata del trattamento accessorio del personale trasferito in corso d'anno anche per delega/trasferimento di funzioni	€ 0,00	
ARTICOLO 68 CCNL 21.5.2018	Somme provenienti da anni precedenti	€ 0,00	
COMMA 1, ULTIMO PERIODO	Quota risorse parte stabile (art. 67, commi 1 e 2) non utilizzate nell'anno precedente	€ 0,00	
TOTALE RISORSE PARTE VARIABILE ANNO 2021	(Z= SOMMA da N a V inclusi)	€ 81.557,85	€ 81.557,85
DECURTAZIONI			
ART. 1, COMMA 456 L. n° 147/2013	Importo pari alle riduzioni proporzionali operate, con riferimento all'anno 2014, per cessazioni di personale	€ 50.626,03	
ART. 1, COMMA 236 L. n° 208/2015	Importo pari alle riduzioni proporzionali operate, con riferimento all'anno 2016, per cessazioni di personale	€ 16.491,90	

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Antonio RUSSO)

Si informa che il presente documento nel suo originale informatico è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 7 marzo 2005, n 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i..



ART. 67, COMMA 2, LETT. E) CCNL 21.5.2018	Riduzione componente stabile per effetto di trasferimenti di personale ad altri enti	€ 0,00	
ART. 67, COMMA 3, LETT. K) CCNL 21.5.2018	Riduzione componente variabile pro-rata per effetto di trasferimenti nell'anno di personale ad altri enti	€ 0,00	
CONSISTENZA COMPLESSIVA FONDO CCI ANNUALITA' 2021 (totale risorse parte fissa+ totale risorse parte variabile- decurtazioni)		€ 362.693,24	
AMMONTARE RISORSE DESTINATE NEL 2017 A PP.OO. E AA.PP.	Importo di cui alla lett. B, risorse parte fissa	€ 36.000,00	
	FONDO 2021+FONDO P.O.	€ 398.693,24	
	SOMME FUORI LIMITE ANNO 2021	€ 93.435,30	
	TOTALE FONDO 2021 SOGGETTO AL LIMITE	€ 305.257,94	
AMMONTARE RISORSE DESTINATE AL FONDO ANNUALITA' 2016 COSTITUENTI IL LIMITE NON SUPERABILE (ex art. 23, comma 2, D. Lgs. n° 75/2017 ed art. 67, comma 7, CCNL)		€ 352.631,67	
	SOMME FUORI LIMITE ANNO 2016	€ 52.323,91	
	TOTALE FONDO 2016 SOGGETTO AL LIMITE	€ 300.307,77	
RIDUZIONE CONSISTENZA FONDO 2021 FINO A CONCORRENZA DEL FONDO 2016		€ 4.950,17	
TOTALE RISORSE DESTINATE FONDO ANNO 2021			€ 357.743,07

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dr. Antonio RUSSO)

*Si informa che il presente documento nel suo originale informatico è firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 7 marzo 2005, n 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i..*



MODULO I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa.

Il C.C.N.L. del Personale di livello non dirigenziale del Comparto Funzioni Locali, relativo, per la parte normativa, al triennio 2016-2018, è intervenuto in materia di determinazione e di utilizzo delle risorse destinate al finanziamento del trattamento economico accessorio introducendo nuove disposizioni per la puntuale costituzione del Fondo delle risorse decentrate, che hanno sostituito integralmente la disciplina previgente. L'articolo 71, infatti, prevede che *“La nuova disciplina sui fondi di cui al presente capo sostituisce integralmente tutte le discipline in materia dei precedenti CCNL, che devono pertanto ritenersi disapplicate, fatte salve quelle espressamente richiamate nelle nuove disposizioni”*.

Nell' articolo 67, rubricato *“Fondo risorse decentrate: costituzione”*, e nell'articolo 68, rubricato *“Fondo risorse decentrate: utilizzo”*, sono contenuti gli elementi fondamentali per definire rispettivamente la quantificazione delle risorse decentrate ed il loro utilizzo.

In particolare, in base al disposto dell'articolo 67 del C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali del 21 maggio 2018, il Fondo delle risorse decentrate è costituito:

- dal valore consolidato delle risorse di natura stabile, indicate dall'articolo 31, comma 2, del C.C.N.L. del Comparto Regioni e AA.LL del 22 gennaio 2004, relative all'anno 2017, come certificate dal Collegio dei Revisori, al netto di quelle destinate, nel medesimo anno, a carico del Fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative, comprensive delle risorse di cui all'articolo 32, comma 7 del C.C.N.L. del 22 gennaio 2004, nel caso in cui tali risorse non siano state utilizzate, nell'anno 2017, per remunerare gli incarichi di *“alta professionalità”*. L'importo consolidato, così individuato (cfr. articolo 67, comma 1 del C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali del 21 maggio 2018), *“resta confermato con le stesse caratteristiche anche per gli anni successivi”*;
- dagli eventuali incrementi di natura stabile applicabili qualora ci siano le condizioni e con le modalità puntualmente elencate nel comma 2 e nel comma 5, lettera a) dell'articolo 67;
- dalle eventuali risorse di natura variabile da individuare e quantificare annualmente e che, pertanto, per loro natura sono eventuali e mutevoli nel loro importo, ai sensi dei commi 3, 4 e 5 lettera b) del medesimo articolo 67.

La quantificazione del Fondo delle risorse decentrate così determinata, unitamente a quelle destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato degli incarichi di posizione organizzativa deve avvenire, complessivamente, nel rispetto dell'articolo 23, comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017 in base al quale *“... A decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle*

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dr. Antonio RUSSO)

Si informa che il presente documento nel suo originale informatico è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 7 marzo 2005, n 82 “Codice dell'amministrazione digitale” e s.m.i..



amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e s.m.i., non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016...".

Per la verifica del rispetto del predetto vincolo bisogna tener conto delle risorse rilevanti e di quelle non rilevanti a tal fine, come individuate dai C.C.N.L., dalle circolari ministeriali e dalla giurisdizione contabile.

A chiarimento e ad integrazione della predetta disciplina, infatti, sono state emanate successive disposizioni normative e sono intervenuti gli orientamenti della giurisdizione contabile che hanno completato il quadro contrattuale sinteticamente descritto, che resta pur sempre in evoluzione.

In linea con tale quadro normativo l'Ente ha quantificato, con determinazione dirigenziale n. 87 del 12 luglio 2021 le risorse finanziarie destinate al trattamento accessorio del personale dipendente di livello non dirigenziale nelle sue componenti, stabile e variabile, come dettagliate nell'allegato "A" alla citata determinazione.

Con successiva determinazione dirigenziale n. 133 del 5 ottobre 2021, il Fondo precedentemente costituito è stato rettificato ai fini della corretta quantificazione delle voci confluenti nell'importo consolidato di cui all'articolo 67, comma 1 del C.C.N.L. del 21 maggio 2018 nonché del correlato accertamento del rispetto del limite posto dall'articolo 23, comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017, prendendo atto dell'errore materiale rilevato nel procedimento di determinazione dell'importo consolidato "netto", non confermato nel valore relativo all'anno 2017, come certificato dal Collegio dei Revisori, ma modificato tenendo conto dell'incremento del Fondo destinato al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative, deciso dalle delegazioni trattanti in sede di accordo decentrato integrativo, parte economica, relativo all'anno 2019.

Esaminando, invece, gli incrementi stabilmente applicati, è emerso che l'Ente ha alimentato le risorse decentrate di natura stabile con l'importo di € 1.247,88, in applicazione dell'articolo 67, comma 2, lettera e) del C.C.N.L. del 21 maggio 2018, per il sostenimento a regime dell'onere del trattamento economico del personale trasferito nei ruoli camerali ai sensi dell'articolo 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., a decorrere dal 1° dicembre 2020.

L'ARAN con proprio parere – prot. n. 2989 del 17 aprile 2019 – si è espressa circa le fattispecie rientranti nell'ambito di applicazione del precitato articolo 67, comma 2, lettera e) precisando che l'incremento delle risorse decentrate stabili in esso previsto è possibile solo nelle *ipotesi di passaggi di lavoratori interessanti due o più amministrazioni conseguenti a processi associativi, di delega di funzioni, di riforma o di riorganizzazione delle amministrazioni o di singoli settori delle stesse* e non anche in presenza di *processi di mobilità volontaria*.

Da qui la necessità da un lato, di dover sottoporre il Fondo ad una nuova ricostituzione avendo erroneamente incrementato la parte stabile di € 1.247,88 - di cui € 93,35 di competenza dell'anno 2020 ed € 1.154,53 di competenza dell'anno 2021 - ai sensi dell'articolo 67, comma 2, lettera e) del C.C.N.L. del 21 maggio 2018; dall'altro, di dover recuperare le somme erogate in eccesso rispetto al

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dr. Antonio RUSSO)

Si informa che il presente documento nel suo originale informatico è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 7 marzo 2005, n 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i..



consentito nell'ambito della sessione negoziale successiva secondo i criteri e le modalità previsti dall'articolo 40, comma 3-quinquies del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e, dunque, in un'unica quota annuale sul Fondo delle risorse decentrate dell'anno 2022, considerato che il superamento del vincolo è limitato al solo anno 2021 e che esso non supera il 25% delle risorse destinate alla contrattazione integrativa.

La parte stabile del Fondo, costituita per l'anno 2021, pertanto, si ridetermina in **€ 348.253,32** tenendo conto:

a) dell'ammontare delle risorse decentrate di natura stabile costituite per l'anno 2017 e certificate dal Collegio dei Revisori pari ad € 370.017,80, ai sensi dell'articolo 67, comma 1 del Comparto Funzioni Locali del C.C.N.L. del 21 maggio 2018;

b) delle risorse decentrate di natura stabile destinate nell'anno 2017 al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei titolari di posizione organizzativa pari ad € 36.000,00 e scomutate dall'importo di cui alla precedente lettera a), ai sensi dell'articolo 67, comma 1 del C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali del 21 maggio 2018;

c) dell'incremento, su base annua, di € 83,20 per le unità di personale in servizio alla data del 31 dicembre 2015 presso le preesistenti C.C.I.A.A. di Campobasso e di Isernia pari ad € 4.492,80, ai sensi dell'articolo 67, comma 2, lettera a) del C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali 21 maggio 2018;

d) delle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'articolo 64 del C.C.N.L. del 21 maggio 2018 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali, pari complessivamente ad € 7.384,65, ai sensi dell'articolo 67, comma 2, lettera b) del C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali 21 maggio 2018;

e) dell'importo corrispondente alla retribuzione individuale di anzianità non più corrisposta al personale cessato dal servizio nel corso dell'anno 2019, confluito nel Fondo dell'anno successivo in misura intera in ragione d'anno, per un totale di € 2.358,07.

La parte variabile del Fondo, invece, resta confermata nell'importo determinato in sede di prima costituzione pari ad **€ 81.557,85**, quantificato tenendo conto:

a) delle risorse derivanti dall'applicazione dell'articolo 43 della Legge n. 449/1997, con particolare riferimento alle convenzioni con soggetti pubblici e privati diretti a fornire ai medesimi soggetti, a titolo oneroso, consulenze e servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari per l'importo complessivo di € 14.526,82, ai sensi dell'articolo 67, comma 3, lettera a) del C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali del 21 maggio 2018. Tale importo è stato determinato al netto degli oneri a carico del bilancio dell'Ente e, dunque, degli oneri riflessi e dell'IRAP, da imputare al corrispondente capitolo di bilancio, in quantole

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dr. Antonio RUSSO)

Si informa che il presente documento nel suo originale informatico è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 7 marzo 2005, n 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i..



risorse che confluiscono nel Fondo per specifiche disposizioni di legge non possono comportare un aggravio di spesa;

b) dei risparmi accertati a consuntivo sullo stanziamento del bilancio dell'anno 2020 relativo ai compensi per lavoro straordinario per € 57.119,01, ai sensi dell'articolo 67, comma 3, lettera e) del C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali del 21 maggio 2018;

c) dei risparmi derivanti dai buoni pasto non erogati al personale dipendente nel corso dell'anno 2020 per € 9.912,02, ai sensi dell'articolo 1, comma 870, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, quantificati in base alle istruzioni operative fornite dal Ministero delle Economie e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato con propria circolare n. 11 del 9 aprile 2021.

Sul Fondo tendenziale così costituito, pari complessivamente ad **€ 429.811,17**, hanno operato le decurtazioni storicizzate relative agli anni precedenti, previste dall'articolo 1, comma 456 della Legge n. 247/2013, per € 50.626,03, e dall'articolo 1, comma 236 della Legge n. 208/2015, per € 16.491,90.

Il Fondo ridotto, pari ad € 362.693,24, depurato altresì delle risorse non rientranti nella verifica del limite che, per l'anno 2021, sono state quantificate in € 93.435,30, unitamente alle risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative per € 36.000,00, è stato sottoposto alla verifica del rispetto del limite di cui all'articolo 23, comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017.

Ai sensi dell'articolo 67, comma 7 del vigente C.C.N.L. del Personale di livello non dirigenziale del Comparto Funzioni Locali del 21 maggio 2018, infatti, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale di livello anche dirigenziale non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016, al netto delle risorse fuori limite.

Pertanto, il Fondo complessivo sottoposto alla verifica del rispetto del limite è stato determinato in € 305.257,94.

Dal confronto con l'ammontare del Fondo di riferimento relativo all'anno 2016, è emerso che esso non rispetta il vincolo previsto dall'articolo 23, comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017 perché il Fondo dell'anno 2016 è pari ad € 300.307,77, per cui è stato ridotto dell'importo di € 4.950,17, che ha inciso integralmente sulle risorse di natura stabile.

Conseguenzialmente il Fondo delle risorse decentrate dell'anno 2021 rideterminato da sottoporre a certificazione del Collegio dei Revisori ammonta complessivamente ad € 357.743,07, di cui risorse stabili per € 276.185,22 e risorse variabili per € 81.557,85.

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dr. Antonio RUSSO)

Si informa che il presente documento nel suo originale informatico è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 7 marzo 2005, n 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i..



Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Risorse storiche consolidate

L'articolo 67, comma 1 del C.C.N.L. del Personale non dirigente del Comparto Funzioni Locali del 21 maggio 2018 stabilisce che *“a decorrere dall'anno 2018 il fondo risorse decentrate è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili indicate dall'art.31, comma 2 del C.C.N.L. del 22 gennaio 2014, relative all'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori al netto di quelle che gli enti hanno destinato, nel medesimo anno, a carico del fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative”*.

L'importo delle risorse decentrate stabili relative all'anno 2017, certificato dal Collegio dei Revisori, ammonta ad **€ 370.017,80** ed è composto come di seguito:

A) Unico importo consolidato anno 2003 quale sommatoria dei Fondi delle preesistenti CCIAA provinciali di Campobasso e di Isernia

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dr. Antonio RUSSO)

Si informa che il presente documento nel suo originale informatico è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 7 marzo 2005, n 82 “Codice dell'amministrazione digitale” e s.m.i..



C.C.I.A.A. DI CAMPOBASSO - RICLASSIFICAZIONE RISORSE STABILI SUL FONDO ANNO 2003		
	Descrizione della fonte di finanziamento	Entità del finanziamento
C.C.N.L. 1° aprile 1999	Art.14, comma 4 - Differenza di stanziamento per lavoro straordinario - Anno 1999 (€ 151.267.850) - Anno 2001 (€ 143.000.000)	€ 4.269,99
	Art.15, comma 1, lett. a) - Risorse previste per l'anno 1998 ai sensi dell'art.31, comma 2 lett. b), c), d), e del C.C.N.L. 6/7/1995	€ 49.764,07
	Art.15, comma 1, lett.g) Risorse destinate per l'anno 1998 al pagamento del LED	€ 7.667,30
	Art.15, comma 1, lett.h) Indennità di direzione ex VIII qualifica funzionale (art.37,c.4 C.C.N.L. 6/7/1995)	€ 1.549,37
	Art.15, comma 1, lett.j) Ulteriore incremento dello 0,52% del monte salari 1997(€ 775.755,06) esclusa la quota relativa alla dirigenza	€ 4.033,93
	Art.15, comma 1, lett. l) Fondo produttività personale UPICA trasferito	€ 8.853,02
	Art. 15, comma 5 , limitatamente agli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche, per la parte relativa all'assunzione di nuove unità di personale	€ 14.463,75
	Art.4, comma 1 Incremento 1,1% del monte salari 1999 (€ 752.590,54) esclusa la dirigenza	€ 8.278,50
	Art.4, comma 2 Economie per RIA, assegni riconosciuti al personale cessato dal servizio	€ 6.841,32
	Art. 33, comma 5 Recupero indennità di comparto per personale cessato dal servizio	€ 701,79
C.C.N.L. 5 ottobre 2001	Art. 34, comma 4 Recupero progressioni economiche orizzontali per personale cessato	€ 3.034,04
	Art. 32, comma 1 Incremento dello 0,62% del monte salari 2001, esclusa la dirigenza	€ 6.321,85

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dr. Antonio RUSSO)

Si informa che il presente documento nel suo originale informatico è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 7 marzo 2005, n 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i..



	Monte salari anno 2001 (€ 1.019.653,00)	
	TOTALE	€ 115.778,92

C.C.I.A.A. DI ISERNIA - RICLASSIFICAZIONE RISORSE STABILI SUL FONDO ANNO 2003		
	Descrizione della fonte di finanziamento	Entità del finanziamento
C.C.N.L. 1° aprile 1999	Art. 14, comma 4 - Riduzione stabile dello stanziamento per lavoro straordinario del 3%	€ 914,62
	Art.15, comma 1, lett. a) – Importi dei fondi di cui all’art.31, comma 2 lett. b), c), d), e) del C.C.N.L. 6/7/1995	€ 56.390,47
	Art.15, comma 1, lett.g) Risorse destinate per l'anno 1998 al pagamento del LED	€ 4.075,88
	Art.15, comma 1, lett.h) Indennità di direzione ex VIII qualifica funzionale (art.37,c.4 C.C.N.L. 6/7/1995)	€ 2.324,06
	Art.15, comma 1, lett.j) Ulteriore incremento dello 0,52% del monte salari 1997(€ 775.755,06) esclusa la quota relativa alla dirigenza	€ 3.335,00
	Art.15, comma 1, lett. l) Fondo produttività personale UPICA trasferito	€ 9.431,11
C.C.N.L. 5 ottobre 2001	Art. 4, comma 1 Incremento dell’1,1% del monte salari, esclusa la dirigenza	€ 6.702,00
	TOTALE	€ 83.173,14

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dr. Antonio RUSSO)

Si informa che il presente documento nel suo originale informatico è firmato digitalmente ai sensi dell’art. 24 del d.lgs. 7 marzo 2005, n 82 “Codice dell’amministrazione digitale” e s.m.i..



B) Incrementi esplicitamente quantificati in sede di C.C.N.L..

Dall'anno 2004, le risorse di cui al punto precedente, costituenti l'importo consolidato relativo all'anno 2003, sono state incrementate ai sensi dell'articolo 32, commi 1 e 2, del C.C.N.L. Personale non dirigente del Comparto Regioni ed Autonomie Locali del 22 gennaio 2004 e dei successivi contratti intervenuti, come di seguito:

C.C.I.A.A. DI CAMPOBASSO		C.C.I.A.A. DI ISERNIA		CAMERA DI COMMERCIO DEL MOLISE
Incrementi Ccnl 02-05 Art. 32 c. 2 (Integrazione 0,50 % MS 2001 pari ad € 1.019.653,00)	€ 5.098,27	Incrementi Ccnl 02- 05 - Art. 32 c. 1 (In- tegrazione 0,62 % MS 2001)	€ 4.253,00	€ 9.351,27
Incrementi Ccnl 04-05 Art. 4 c. 4 (Integrazione 0,50 % MS 2003 pari ad € 1.274.612,00)	€ 6.373,06		€ 0,00	€ 6.373,06
Incrementi Ccnl 06-09 Art. 8 c. 5 (Integrazione 0,6% MS 2005 pari ad € 1.312.728,00)	€ 7.876,37		€ 4.326,74	€ 12.203,11
Rideterminazione fondi per incrementi stipendi- ali (dichiarazione congi- unta n. 14 CCNL 22/01/2004 e dichiarazione congiunta n. 1 CCNL 31/07/2009)	€ 13.639,21		€ 5.338,58	€ 18.977,79

Nello specifico:

A) per la preesistente C.C.I.A.A. di Campobasso:

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dr. Antonio RUSSO)

*Si informa che il presente documento nel suo originale informatico è firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 7 marzo 2005, n 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i..*



le risorse stabili di cui all'articolo 32 hanno accolto un ulteriore incremento annuo lordo (comma 2) per un importo corrispondente allo 0,50% del monte salari riferito all'anno 2001, esclusa la quota della dirigenza, in quanto la spesa del personale risultava inferiore al 41% delle entrate correnti.

Rilevato che la spesa del personale riferita all'anno 2003 (pari ad € 1.274.612,00) è stata ampiamente inferiore al 41% delle entrate correnti, pari ad € 5.348.881,83 (precisamente l'indicatore è stato pari al 34%), si è proceduto all'integrazione delle risorse stabili del fondo con l'importo di **€ 5.098,27** (0,50%).

A seguito di verifica degli stessi presupposti riferiti alla spesa di personale (esclusa la dirigenza) ed alle entrate correnti del 2005 e del 2007, si è proceduto all'integrazione delle risorse stabili del fondo dell'anno 2006 (rilevate le entrate correnti pari ad € 5.173.741,80, la spesa del personale pari ad € 1.312.728,00 e l'indice pari al 25%) con l'importo di **€ 6.373,06** e dall'anno 2008 (rilevate le entrate correnti pari ad € 5.678.819,81, la spesa del personale pari ad € 1.423.512,00 e l'indice pari al 25%) con l'importo di **€ 7.876,37**.

L'integrazione derivante dalla rideterminazione dei fondi per incrementi stipendiali conseguenti agli intervenuti rinnovi contrattuali, è riferita alla rivalutazione delle progressioni economiche in godimento alla data di tali rinnovi (dichiarazione congiunta n. 14 CCNL 22/01/2004 e dichiarazione congiunta n. 1 C.C.N.L. del Personale non dirigente del Comparto Regioni ed AA.LL. del 31/07/2009). Nel dettaglio, l'incremento è così composto:

Rideterminazione fondi per incrementi stipendiali (dichiarazione congiunta n. 14 CCNL 22/01/2004 e dichiarazione congiunta n. 1 CCNL 31/07/2009)	€ 13.639,21
Art. 29 c. 1 Ccnl 02-05 (incrementi dall'1.1.2002)	€ 1.102,14
Art. 29 c. 1 Ccnl 02-05 (incrementi dall'1.1.2003)	€ 1.652,56
Art. 2 c. 1 Ccnl 04-05 (incrementi dall'1.1.2004)	€ 1.298,83
Art. 2 c. 1 Ccnl 04-05 (incrementi dall'1.2.2005)	€ 1.692,55
Art. 2 c. 1 Ccnl 04-05 (regime incrementi dall'1.2.2005)	€ 157,09
Art. 2 c. 1 Ccnl 04-05 (incrementi dal 31.12.2005)	€ 790,92
Art. 6 c. 1 Ccnl 06-09 (incrementi dal 1.1.2006)	€ 687,31
Art. 6 c. 1 Ccnl 06-09 (incrementi dal 1.2.2007)	€ 3.502,51
Art. 6 c. 1 Ccnl 06-09 (regime incrementi dal 1.2.2007)	€ 325,08

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dr. Antonio RUSSO)

Si informa che il presente documento nel suo originale informatico è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 7 marzo 2005, n 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i..



Art. 2 c. 1 Ccnl 08-09 (incrementi 1.4.2008)	€ 574,74
Art. 2 c. 1 Ccnl 08-09 (incrementi 1.7.2008)	€ 251,88
Art. 2 c. 1 Ccnl 08-09 (regime incrementi 2008)	€ 439,97
Art. 2 c. 1 Ccnl 08-09 (incrementi dal 1.1.2009)	€ 1.163,63

Le somme in questione si riferiscono agli aumenti contrattuali per le posizioni intermedie di categoria da disporsi a carico del bilancio ai sensi dell'articolo 29 del C.C.N.L. Personale non dirigenziale del Comparto Regioni e AA.LL. 22 gennaio 2004 e ad incremento del fondo per il loro finanziamento (articolo 34, dichiarazione congiunta n.14).

B) per la preesistente C.C.I.A.A. di Isernia:

le risorse stabili di cui all'articolo 32 hanno accolto un ulteriore incremento annuo lordo (comma 2) per un importo corrispondente allo 0,62% del monte salari riferito all'anno 2001, esclusa la quota della dirigenza, per **€ 4.253,00**.

A seguito della verifica per la quale è consentito alle Camere di Commercio, qualora ci fossero i presupposti di cui al comma 5 dell'articolo 8 del C.C.N.L. dell'11 aprile 2008 (rapporto tra spese del personale ed entrate correnti non superiore al 41 %) di incrementare le risorse decentrate di cui all'articolo 31, comma 2, del CCNL del 22 gennaio 2004 con un importo corrispondente allo 0,62 % del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, a decorrere dal 31.12.2007 ed a valere per l'anno 2008, si è proceduto all'integrazione per **€ 4.326,74**.

L'integrazione derivante dalla rideterminazione dei fondi per incrementi stipendiali conseguenti agli intervenuti rinnovi contrattuali, riferita alla rivalutazione delle progressioni economiche in godimento alla data di tali rinnovi (dichiarazione congiunta n. 14 CCNL 22/01/2004 e dichiarazione congiunta n. 1 C.C.N.L. del Personale non dirigente del Comparto Regioni ed AA.LL. del 31/07/2009) è stata quantificata in **€ 5.338,58**, come di seguito:

Rideterminazione fondi per incrementi stipendiali (dichiarazione congiunta n. 14 CCNL 22/01/2004 e dichiarazione congiunta n. 1 CCNL 31/07/2009)	€ 5.338,58
Art. 29 c. 1 Ccnl 02-05 (incrementi dall'1.1.2002)	€ 809,51
Art. 29 c. 1 Ccnl 02-05 (incrementi dall'1.1.2003)	€ 774,67
Art. 2 c. 1 Ccnl 04-05 (incrementi dall'1.1.2004)	€ 615,03
Art. 2 c. 1 Ccnl 04-05 (incrementi dall'1.2.2005)	€ 750,04

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dr. Antonio RUSSO)

Si informa che il presente documento nel suo originale informatico è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 7 marzo 2005, n 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i..



CAMERA DI COMMERCIO DEL MOLISE

Art. 2 c. 1 Ccnl 04-05 (regime incrementi dall'1.2.2005)	€ 69,61
Art. 2 c. 1 Ccnl 04-05 (incrementi dal 31.12.2005)	€ 239,33
Art. 6 c. 1 Ccnl 06-09 (incrementi dal 1.1.2006)	€ 215,54
Art. 6 c. 1 Ccnl 06-09 (incrementi dal 1.2.2007)	€ 976,89
Art. 6 c. 1 Ccnl 06-09 (regime incrementi dal 1.2.2007)	€ 90,67
Art. 2 c. 1 Ccnl 08-09 (incrementi 1.4.2008)	€ 232,33
Art. 2 c. 1 Ccnl 08-09 (incrementi 1.7.2008)	€ 98,54
Art. 2 c. 1 Ccnl 08-09 (regime incrementi 2008)	€ 174,57
Art. 2 c. 1 Ccnl 08-09 (incrementi dal 1.1.2009)	€ 291,85

Altro incremento delle risorse decentrate di natura stabile è stato quello di cui all'articolo 4, comma 2 del C.C.N.L. Personale non dirigente del Comparto Regioni ed Autonomie Locali del 5 ottobre 2001 relativo alla RIA in godimento da parte del personale cessato che per l'anno 2017 ammonta ad € **103.640,43**:

CAMERA DI COMMERCIO DEL MOLISE		
	(Anno 2016)	(Anno 2017)
RIA Personale cessato (art. 4 c. 2 Ccnl 00-01)	€ 100.499,89 di cui:	€ 103.640,43 di cui:
- Ria cessati 1.1.2004 - 31.12.2004	€ 14.250,72	€ 14.250,72
- Ria cessati 1.1.2005 - 31.12.2005	€ 4.126,88	€ 4.126,88
- Ria cessati 1.1.2006 - 31.12.2006	€ 11.772,62	€ 11.772,62
- Ria cessati 1.1.2007 - 31.12.2007	€ 8.061,07	€ 8.061,07
- Ria cessati 1.1.2008 - 31.12.2008	€ 8.127,96	€ 8.127,96
- Ria cessati 1.1.2009 - 31.12.2009	€ 7.667,92	€ 7.667,92
- Ria cessati 1.1.2010 - 31.12.2010	€ 8.851,50	€ 8.851,50
- Ria cessati 1.1.2011 - 31.12.2011	€ 16.206,69	€ 16.206,69
- Ria cessati 1.1.2012 - 31.12.2012	€ 3.465,15	€ 3.465,15
- Ria cessati 1.1.2013 - 31.12.2013	€ 7.917,13	€ 7.917,13
- Ria cessati 1.1.2014 - 31.12.2014	€ 6.084,78	€ 6.084,78
- Ria cessati 1.1.2015 - 31.12.2015	€ 2.401,48	€ 2.401,48
- Ria cessati 9.5.2015 - 31.12.2015	€ 808,22	€ 808,22
- Ria cessati 1.11.2016 - 31.12.2016	€ 487,91	€ 487,91
- Ria cessati 21.9.2016 - 31.12.2016	€ 269,86	€ 269,86
- Ria cessati 01.01.2016 - 31.12.2016 (quota a complemento)		€ 3.140,54

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dr. Antonio RUSSO)

Si informa che il presente documento nel suo originale informatico è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 7 marzo 2005, n 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i..



Con specifico riguardo agli assegni di anzianità e *ad personam* del personale cessato di cui alla citata previsione contrattuale si segnala che la Circolare n. 40 del 23 dicembre 2010, del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, in materia di Bilancio di Previsione dell'anno 2011 per gli Enti Pubblici, prevede che, ai fini del contenimento delle spese di personale, le risorse destinate alla contrattazione integrativa non possano contemplare incrementi derivanti da disponibilità finanziarie a qualsiasi titolo determinate, ivi comprese le R.I.A. del personale cessato.

A seguito dell'istituzione dell'area delle Posizioni Organizzative, dall'annualità 2010, inoltre, le risorse stabili del fondo sono state integrate, per la preesistente C.C.I.A.A. di Campobasso, di **€ 14.951,07** rappresentante la quota di risorse per lavoro straordinario assorbita dalle stesse nell'anno 2010 ai sensi dell'articolo 31, comma 2 del CCNL del 6 luglio 1995. Della stessa misura dal 2011 è stato ridotto stabilmente il fondo per la remunerazione del lavoro straordinario:

Art. 15 comma 1 lett. a) Ccnl 99 (Risorse ex art. 31, comma 2 CCNL 6.7.95 destinate al personale delle ex qualifiche VII e VIII che risulti incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative)	€ 14.951,07
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dr. Antonio RUSSO)

Si informa che il presente documento nel suo originale informatico è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 7 marzo 2005, n 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i..



Per la preesistente C.C.I.A.A. di Isernia tale incremento è stato determinato in **€ 2.754,98**, è stato parimenti quantificato tenendo conto del compenso per lavoro straordinario corrisposto al personale incaricato di Posizione organizzativa nell'anno antecedente all'assegnazione dell'incarico:

Art. 15 comma 1 lett. a) Ccnl 99 (Risorse ex art. 31, comma 2 CCNL 6.7.95 destinate al personale delle ex qualifiche VII e VIII che risulti incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative)	€ 2.754,98
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------

L'ammontare complessivo dell'incremento per la Camera di Commercio del Molise è stato, quindi, pari ad **€ 17.706,05**.

Dal 2006, il fondo storico consolidato dell'anno 2003, è stato integrato ulteriormente, per la preesistente C.C.I.A.A. di Campobasso, della quota indicata a seguito della cessazione dal servizio (interventuta nell'anno 2005) di una unità appartenente all'ex VIII qualifica funzionale assegnataria di tale indennità:

Art. 31, comma 2 CCNL 2002-2005 per la parte relativa all'art.15, comma 1 lett. h) CCNL 1° aprile 1999 (indennità di direzione di cui all'art.37, comma 4 CCNL 6 luglio 1995 prevista per il personale dell'VIII qualifica funzionale dell'art.45, comma 1 del D.P.R. n.333/1990)	€ 774,72
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------

In applicazione del C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali del 21 maggio 2018 ed al fine della corretta applicazione dell'articolo 67, comma 1 del C.C.N.L. del 21 maggio 2018, sussistendone i presupposti di cui all'articolo 32, comma 4 del C.C.N.L. del 22 gennaio 2004, si è proceduto all'integrazione delle risorse stabili con l'incremento dello 0,20% del Monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota della dirigenza, quantificato per la preesistente C.C.I.A.A. di Campobasso in € 2.039,31:

Art. 32, comma 7 CCNL 2002-2005 (0,20% del monte salari anno 2011, esclusa la quota della dirigenza)	€ 2.039,31
------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------

All'importo delle risorse decentrate stabili determinato per l'anno 2017 come sopra esposto e certificato

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dr. Antonio RUSSO)

Si informa che il presente documento nel suo originale informatico è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 7 marzo 2005, n 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i..



dal Collegio dei Revisori, al netto delle risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione di risultato delle posizioni organizzative (€ 36.000,00), si sono aggiunti, negli anni successivi, i seguenti incrementi stabili:

- a) l'importo di **€ 4.492,80**, ai sensi dell'articolo 67, comma 2, lettera a) del C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali del 21 maggio 2018, corrispondente alla quota di € 83,20, su base annua ed a valere dall'anno 2019, per 54 unità di personale in servizio alla data del 31 dicembre 2015 presso le preesistenti C.C.I.A.A. di Campobasso ed Isernia;
- b) l'importo pari ad **€ 7.384,65**, ai sensi dell'articolo 67, comma 2, lettera b) del C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali del 21 maggio 2018, corrispondente alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'articolo 64 del C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali del 21 maggio 2018 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali alla data del 1° gennaio 2019;
- a) l'importo pari ad **€ 2.358,07**, ai sensi dell'articolo 67, comma 2, lettera c) del C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali del 21 maggio 2018, corrispondente alla retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio nel corso dell'anno 2019, compresa la quota della tredicesima mensilità e rientrante nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione in misura intera in ragione d'anno; esso è composto:
 - dall'importo di € 298,74, relativo a n.1 unità di categoria "C" cessata dal servizio con decorrenza dal 1° marzo 2019;
 - dall'importo di € 1.004,25, relativo a n. 1 unità di categoria "C" cessata dal servizio con decorrenza dal 1° agosto 2019;
 - dall'importo di € 1.055,08, relativo a n. 1 unità di categoria "D" cessata dal servizio in data 31 dicembre 2019.

A seguito della rettifica del Fondo delle risorse decentrate relativo all'anno 2021 di cui alla precedente determinazione dirigenziale n. 133 del 5 ottobre 2021, erroneamente incrementato nella parte stabile di € 1.247,88 ai sensi dell'articolo 67, comma 2, lettera e) del C.C.N.L. del 21 maggio 2018, le risorse decentrate di natura stabile sono state, pertanto, complessivamente rideterminate in **€ 348.253,32**.

Sezione II – Risorse variabili

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dr. Antonio RUSSO)

Si informa che il presente documento nel suo originale informatico è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 7 marzo 2005, n 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i..



A seguito di rettifica del Fondo dell'anno 2021, resta confermato l'incremento delle risorse decentrate di natura stabile di cui all'articolo 67, comma 2 del C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali del 21 maggio 2018 con gli importi aventi caratteristiche di incertezza, eventualità e di variabilità nel tempo, determinato sulla base delle fonti di finanziamento puntualmente individuate e richiamate in dettaglio dal comma 3 del medesimo articolo nonché delle vigenti disposizioni normative e del prospetto analitico di dettaglio, appositamente predisposto per l'acquisizione della prescritta certificazione da parte del Collegio dei Revisori.

Tali risorse sono pari complessivamente ad **€ 81.557,85**:

CAMERA DI COMMERCIO DEL MOLISE		
Anno 2021		
C.C.N.L. di riferimento	Descrizione della componente	Importo
C.C.N.L. del 21.05.2018	Art. 67, comma 3, lettera a) - Risorse derivanti dall'applicazione dell'articolo 43 della Legge n. 449/1997	€ 14.526,82
	Art. 67, comma 3, lettera e) Economie accertate a consuntivo sullo stanziamento per lavoro straordinario - anno 2020	€ 57.119,01
	Art. 67, comma 3, lettera c) – Risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedono specifici trattamenti economici in favore del personale, da utilizzarsi secondo quanto previsto dalle medesime disposizioni di legge	€ 9.912,02
	TOTALE RISORSE DECENTRATE VARIABILI	€ 81.557,85

Le risorse di cui all'articolo 67, comma 3, lettera a), pari ad **€ 14.526,82** sono composte:

- dall'importo di **€ 3.949,95**, corrispondente al 75% degli introiti di cui all'articolo 15, punto 1, comma 1, lettera d) del vigente C.C.D.I. del Personale di livello non dirigenziale della Camera di

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dr. Antonio RUSSO)

Si informa che il presente documento nel suo originale informatico è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 7 marzo 2005, n 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i..



Commercio del Molise, relativo altriennio normativo 2019-2021, sottoscritto in data 19 dicembre 2019. L'importo è stato determinato tenendo conto delle seguenti somme incassate a titolo di rimborso per l'utilizzo di personale dipendente nella realizzazione del Progetto "Excelsior":

- a) € 4.483,80, relativo al 2° semestre dell'anno 2019;
- b) € 1.501,01, relativo al 1° semestre dell'anno 2020;
- c) € 1.568,80, relativo al 2° semestre 2020.

La quota pari al 75% è confluita nel Fondo al netto degli oneri riflessi e dell'IRAP e, quindi, senza oneri a carico del bilancio dell'Ente, come previsto dalle vigenti disposizioni:

Rimborsi accertati	Importo pari al 75%	Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente (23,80%)	IRAP (8,50%)	Risparmio accertato destinato al Fondo risorse decentrate anno 2021
€ 7.553,61	€ 5.665,21	€ 1.348,32	€ 366,94	€ 3.949,95

- dall'importo di **€ 62,76**, corrispondente al 50% degli introiti dell'anno 2020 per l'espletamento di manifestazioni a premio, ai sensi dell'articolo 15, punto 1, comma 1, lettera e) del C.C.D.I. del Personale di livello non dirigenziale della Camera di Commercio del Molise, relativo al triennio normativo 2019- 2021, sottoscritto in data 19 dicembre 2019, al netto degli oneri riflessi e dell'IRAP:

Ricavi accertati	Importo pari al 50%	Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente (23,80%)	IRAP (8,50%)	Ricavo accertato destinato al Fondo risorse decentrate anno 2021
€ 180,00	€ 90,00	€ 21,42	€ 5,82	€ 62,76

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dr. Antonio RUSSO)

Si informa che il presente documento nel suo originale informatico è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 7 marzo 2005, n 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i..



- dall'importo di **€ 10.479,25** rappresentante il 50% delle seguenti somme incassate a titolo di rimborso per l'utilizzo del personale dipendente nella realizzazione del Progetto "SUAP", in convezione con l'Ente Regione Molise, ai sensi dell'articolo 15, punto 1, comma 1, lettera b) del precitato C.C.D.I. del 19 dicembre 2019, confluito nel Fondo al netto degli oneri riflessi e dell'IRAP:
 - € 15.265,71, per l'anno 2019;
 - € 14.793,95, per l'anno 2020;

Rimborsi complessivamente quantificati	Importo pari al 50%	Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente (23,80%)	IRAP (8,50%)	Risparmio accertato destinato al Fondo risorse decentrate anno 2021
€ 30.059,66	€ 15.029,83	€ 3.577,10	€ 973,48	€ 10.479,25

- dall'importo di **€ 34,86** rappresentante il 50% degli introiti derivanti da accordi di collaborazione con soggetti privati ed associazioni, ai sensi dell'articolo 15, punto 1, comma 1, lettera a) del precitato C.C.D.I. del 19 dicembre 2019, confluito nel Fondo al netto degli oneri riflessi e dell'IRAP:

Rimborsi accertati	Importo pari al 50%	Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente (23,80%)	IRAP (8,50%)	Risparmio accertato destinato al Fondo risorse decentrate anno 2021
€ 100,00	€ 50,00	€ 11,90	€ 3,24	€ 34,86

E' confluita nel Fondo altresì l'economia generatasi sullo stanziamento per la remunerazione della retribuzione per lavoro straordinario, accertata a consuntivo per l'anno 2020, ai sensi dell'articolo 67, comma 3 lettera e), per l'importo di **€ 57.119,01**:

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dr. Antonio RUSSO)

Si informa che il presente documento nel suo originale informatico è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 7 marzo 2005, n 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i..



Bilancio anno 2020 Stanziamento iniziale	Bilancio anno 2020 Stanziamento aggiornato	Importo utilizzato	Saldo - Risparmi
€ 70.340,21	€ 70.340,21	€ 13.221,20	€ 57.119,01

L'ulteriore incremento pari ad **€ 9.912,02** rappresenta, invece, il risparmio derivante dai buoni pasto non erogati al personale dipendente nel corso dell'anno 2020, ai sensi dell'articolo 1, comma 870, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, che testualmente recita *"in considerazione del periodo di emergenza epidemiologica da COVID-19, le risorse destinate, nel rispetto dell'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, a remunerare le prestazioni di lavoro straordinario del personale civile delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non utilizzate nel corso del 2020, nonché i risparmi derivanti dai buoni pasto non erogati nel medesimo esercizio, previa certificazione da parte dei competenti organi di controllo, possono finanziare nell'anno successivo, nell'ambito della contrattazione integrativa, in deroga al citato articolo 23, comma 2, i trattamenti economici accessori correlati alla performance e alle condizioni di lavoro, ovvero agli istituti del welfare integrativo"*. L'incremento è stato determinato in misura pari alla differenza tra le risorse risultanti dallo stanziamento definitivo del bilancio di previsione dell'anno 2020 e la spesa sostenuta per i buoni pasto attribuiti al personale – dirigenziale e non – nell'anno 2020 secondo le istruzioni operative fornite dal Ministero delle Economie e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato con propria circolare n. 11 del 9 aprile 2021.

Bilancio anno 2020 Stanziamento iniziale	Bilancio anno 2020 Stanziamento aggiornato	Importo utilizzato	Saldo - Risparmi
€ 24.775,46	€ 24.775,46	€ 14.863,44	€ 9.912,02

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dr. Antonio RUSSO)

Si informa che il presente documento nel suo originale informatico è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 7 marzo 2005, n 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i..



Sezione III – Decurtazioni del Fondo

Ricostituito il Fondo in € 429.811,17, sullo stesso sono state operate le decurtazioni storicizzate e relative agli anni precedenti previste dall'articolo 1, comma 456 della Legge n. 247/2013, per € 50.626,03, e dall'articolo 1, comma 236 della Legge n. 208/2015, per € 16.491,90 per cui il Fondo è stato rideterminato in € 362.693,24 ed è stato sottoposto alla verifica del rispetto del limite di cui all'articolo 23, comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017, unitamente alle risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative pari ad € 36.000,00 ed al netto delle risorse fuorilimite, in linea con quanto previsto dal comma 7 dell'articolo 67 del C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali del 21 maggio 2018.

L'articolo 23, comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017 dispone che *"...A decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato..."*.

Al fine si procedere con la verifica del predetto vincolo, tenendo conto della Dichiarazione congiunta n. 5 al C.C.N.L. del 21 maggio 2018 - *"In relazione agli incrementi del Fondo risorse decentrate previsti dall'articolo 67, comma 2, lettere a) e b) le parti ritengono concordemente che gli stessi, in quanto derivanti da risorse finanziarie definite a livello nazionale e previste nei quadri di finanza pubblica, non siano assoggettati ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti"* - non sono stati considerati i seguenti importi di natura stabile:

- a) € 4.492,80 (€ 83,20 per ogni dipendente in servizio alla data del 31.12.2015);
- b) € 7.384,65 (importo pari alle differenze degli incrementi contrattuali, a regime, tra posizione economica iniziale e posizioni economiche successive di ogni categoria).

Parimenti, le risorse variabili sono state scomposte in due aggregati:

- a) risorse variabili soggette al limite;
- b) risorse variabili non soggette al limite.

Le voci del Fondo di riferimento relativo all'anno 2016 non rilevanti ai fini della quantificazione del limite e, quindi, escluse, sono state le voci non assoggettate ai vincoli secondo le previgenti disposizioni. Considerato che la disposizione prevista dall'articolo 23 del D.Lgs. n. 75/2017 è dello stesso tenore di quella di cui all'articolo 9, comma 2-bis del D.L. 78/2010, per l'anno 2021 si sono

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dr. Antonio RUSSO)

Si informa che il presente documento nel suo originale informatico è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 7 marzo 2005, n 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i..



incluse/escluse le medesime voci attivate negli anni precedenti.

La suddivisione è stata fatta, dunque, tenendo conto delle voci escludibili in base delle indicazioni fornite nel tempo dal Ministero dello Sviluppo Economico (MEF) - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato nonché degli orientamenti in materia espressi dalle varie Sezioni Regionali, Sezioni Unite e Sezione Autonomie della Corte dei Conti.

In particolare, si è tenuto conto delle indicazioni contenute nelle seguenti circolari:

- Circolare MEF n. 12 del 15 aprile 2011 che nell'illustrare come ricondurre il Fondo costituito per gli anni 2011-2012-2013 al limite del Fondo dell'anno 2010, recita testualmente *“Rimangono escluse dalle suddette riduzioni le risorse derivanti da incarichi aggiuntivi (peraltro già sottoposti a specifiche misure limitative) e dai servizi resi dal personale in conto terzi, attesa la variabilità delle stesse e la correlazione al maggior impegno richiesto dal personale ed alle connesse responsabilità”*;
- Circolare MEF n. 16 del 2 maggio 2012 che elenca tutti gli istituti non soggetti al vincolo del rispetto all'articolo 9, comma 2-bis e , quindi:
 - a. incarichi aggiuntivi effettuati dal personale in regime del cosiddetto “conto terzi”, incarichi che sono da intendersi come commissionati e remunerati dall'esterno dell'Amministrazione (esempi citati: risorse trasferite all'Amministrazione per incarichi normativamente affidati a specifici dipendenti, le risorse trasferite dall'I.S.T.A.T. per il censimento dell'anno 2011, gli incrementi del fondo realizzati con risorse dell'Unione Europea, ove consentito dalla normativa contrattuale di livello nazionale);
 - b. per i casi in cui tale attività non risulti ordinariamente resa dalle Amministrazioni, i proventi per nuove convenzioni per la quota conferita al fondo ai sensi dell'articolo 43, comma 3 della Legge n. 449/1997;
 - c. le risorse, non utilizzate, del fondo dell'anno precedente e rinviate all'anno successivo (se contrattualmente previsto);
- Circolare MEF n. 21/2013;
- Circolare MEF n. 15/2014.

Sono state prese in considerazione anche due deliberazioni della Corte dei Conti (Liguria n. 105/2018 e Friuli Venezia Giulia n. 40/2018) che hanno delineato il quadro generale dei requisiti che le varie fattispecie di attività svolte dall'Amministrazione devono possedere al fine di poter considerare le corrispondenti integrazioni del Fondo risorse decentrate al di fuori dei vincoli posti nel tempo dalla normativa in materia di contenimento della spesa del personale, anche di natura accessoria. In

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dr. Antonio RUSSO)

Si informa che il presente documento nel suo originale informatico è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 7 marzo 2005, n 82 “Codice dell'amministrazione digitale” e s.m.i..



particolare, i requisiti individuati tengono a:

- copertura finanziaria tramite finanziamenti operati da soggetti privati in esecuzione di specifico contratto che permetta all'Amministrazione di conseguire un'entrata aggiuntiva rispetto a quelle ordinariamente spettanti;
- copertura delle ulteriori spese che l'Amministrazione deve eventualmente sostenere;
- vincolo di destinazione per remunerare il personale coinvolto in tali attività.

Inoltre, sono state seguite le indicazioni fornite da Unioncamere nazionale nel documento elaborato e trasmesso contenente le linee di indirizzo sul "Fondo risorse decentrate nelle Camere di Commercio: costituzione ed utilizzo" nonché lo schema di costituzione e di utilizzo delle risorse che riporta le seguenti voci di natura variabile da escludere dal confronto:

- articolo 67, comma 3 lettera a): introiti derivanti dall'articolo 43 della Legge n. 449/1997, nei limiti procedurali e quantitativi previsti nello stesso articolo, secondo le causali introdotte dall'articolo 4, comma 4 del C.C.N.L. del Comparto Regioni ed AA.LL. del 5 ottobre 2001;
- articolo 67, comma 3 lettera b): risparmi conseguiti per effetto di piani di razionalizzazione;
- articolo 67, comma 3 lettera c): risorse previste da specifiche disposizioni di legge;
- articolo 67, comma 3 lettera e): risparmi sullo stanziamento della retribuzione per lavoro straordinario;
- articolo 68, comma 1, ultimo periodo: risparmi di risorse stabili non utilizzati in anni precedenti.

Sono state, dunque, considerate non rientranti nel limite le seguenti risorse variabili:

- 1) le risorse di cui all'articolo 67, comma 3 lettera a);
- 2) le risorse derivanti da incarichi aggiuntivi effettuati dal personale dipendente in regime del cosiddetto "conto terzi" (individuale e/o collettivo), da intendersi come commissionati e remunerati dall'esterno dell'Ente;
- 3) le economie del Fondo delle risorse decentrate non utilizzate nell'anno precedente e rinviate all'anno successivo, che rappresentano un mero trasferimento temporale di spesa già certificata e ricomprendono anche le economie registrate sullo stanziamento di bilancio per la remunerazione delle prestazioni per lavoro straordinario;
- 4) le risorse previste da disposizioni di legge per specifici trattamenti economici in favore del personale dipendente - articolo 1, comma 870, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178.

Pertanto, l'ammontare complessivo delle risorse decentrate sottoposte alla verifica del rispetto del limite di cui all'articolo 23, comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017, per l'anno 2021, è stato determinato in € **398.693,24**, al netto delle risorse non rientranti nella verifica del limite per l'anno 2021, pari complessivamente ad € **93.435,30** di cui:

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dr. Antonio RUSSO)

Si informa che il presente documento nel suo originale informatico è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i..



- **€ 4.492,80** – incremento di cui all'articolo 67, comma 2 lettera a) del C.C.N.L. del 21 maggio 2018, ai sensi della Dichiarazione congiunta n. 5 al medesimo C.C.N.L.;
- **€ 7.384,65** – incremento di cui all'articolo 67, comma 2 lettera b) del C.C.N.L. del 21 maggio 2018, ai sensi della Dichiarazione congiunta n. 5 al medesimo C.C.N.L.;
- **€ 14.526,82** – incremento di cui all'articolo 67, comma 3, lettera a) del C.C.N.L. del 21 maggio 2018;
- **€ 9.912,02** – incremento di cui all'articolo 67, comma 3, lettera c), ai sensi dell'articolo 1, comma 870, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 ed in base alle istruzioni operative della Circolare n. 11/2021 del Ministero delle Economie e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;
- **€ 57.119,01** – incremento ai sensi dell'articolo 67, comma 3, lettera e) del C.C.N.L. del 21 maggio 2018.

Considerato che il corrispondente importo determinato per l'anno 2016, rappresentante il tetto da non superare, è pari ad **€ 300.307,77**, al netto delle risorse fuori limite che, per l'anno 2016, ammontano ad € 52.323,91, è evidente che il Fondo rideterminato per l'anno 2021 deve essere ridotto dell'importo di **€ 4.950,17**.

Questa riduzione incide integralmente sulle risorse di natura stabile rideterminandole in € 276.185,22 e, conseguenzialmente, rideterminando il Fondo complessivo in **€ 357.743,07**.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Per l'anno 2021, il valore tendenziale del Fondo complessivo ricostituito ai sensi dell'articolo 67, comma 7 del C.C.N.L. del Personale di livello non dirigenziale del Comparto Funzioni Locali del 21 maggio 2018 è stato rideterminato in **€ 429.811,17**, così suddiviso:

RISORSE DECENTRATE ANNO 2020	IMPORTO
Risorse decentrate stabili	€ 348.253,32
Risorse decentrate variabili	€ 81.557,85
Totale Fondo tendenziale	€ 429.811,17
Decurtazioni storicizzate	- € 67.117,93

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dr. Antonio RUSSO)

Si informa che il presente documento nel suo originale informatico è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 7 marzo 2005, n 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i..



Decurtazione per superamento limite anno 2016	- € 4.950,17
Totale Fondo disponibile alla certificazione	€ 357.743,07

a. Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione

Totale risorse fisse tendenziali	€ 348.253,32
Decurtazioni sulla parte fissa:	- € 72.068,10
Totale risorse fisse nette sottoposte a certificazione	€ 276.185,22

b. Totale risorse variabili aventi carattere di eventualità e variabilità sottoposto a certificazione

Totale risorse variabili tendenziali	€ 81.557,85
Decurtazioni sulla parte variabile:	€ 0,00
Totale risorse variabili nette sottoposte a certificazione	€ 81.557,85

c. Totale fondo sottoposto a certificazione

Totale risorse fisse nette sottoposte a certificazione	€ 276.185,22
Totale risorse variabili nette sottoposte a certificazione	€ 81.557,85
Totale fondo sottoposto a certificazione	€ 357.743,07

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente al presente atto.

MODULO II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa.

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Parte non pertinente al presente atto.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Parte non pertinente al presente atto.

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dr. Antonio RUSSO)

Si informa che il presente documento nel suo originale informatico è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 7 marzo 2005, n 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i..



Sezione III - Destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente al presente atto.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Parte non pertinente al presente atto.

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente al presente atto.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Parte non pertinente al presente atto.

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dr. Antonio RUSSO)

Si informa che il presente documento nel suo originale informatico è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 7 marzo 2005, n 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i..



Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

COSTITUZIONE DEL FONDO						
	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018 (l'importo consolidato è indicato al netto del Fondo P.O. anno 2017)	ANNO 2019 (l'importo consolidato è indicato al netto del Fondo P.O. anno 2017)	ANNO 2020 (l'importo consolidato è indicato al netto del Fondo P.O. anno 2017)	ANNO 2021 (l'importo consolidato è indicato al netto del Fondo P.O. anno 2017)
Risorse storiche	€ 198.952,06	€ 198.952,06	€ 334.017,80	€ 334.017,80	€ 334.017,80	€ 334.017,80
Incrementi con - trattuali	€ 27.927,44	€ 27.927,44	€ 6.598,10	€ 7.384,65	€ 7.384,65	€ 7.384,65
Altri incrementi stabili	€ 139.997,76	€ 143.138,30	€ 0,00	€ 4.492,80	€ 6.850,87	€ 6.850,87
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 366.877,26	€ 370.017,80	€ 340.615,90	€ 345.895,25	€ 348.253,32	€ 348.253,32
Risorse variabili						
Poste variabili sottoposte all'art. 9 comma 2-bis della legge 122/2010	€ 548,44					
Poste variabili non sottoposte all'art. 9 comma 2-bis della legge 122/2011	€ 52.323,91					

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dr. Antonio RUSSO)

Si informa che il presente documento nel suo originale informatico è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 7 marzo 2005, n 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i..



Risorse soggette al vincolo di cui all'art.23 del D.Lgs n. 75/2017						
Risorse non soggette al vincolo di cui all'art.23 Del D.Lgs n.75/2017		€ 71.563,30	€ 72.365,52	€ 73.240,31	€ 54.199,53	€ 81.557,85
Totale risorse variabili	€ 52.872,35	€ 71.563,30	€ 72.365,52	€ 73.240,31	€ 54.199,53	€ 81.557,85
Decurtazioni al fondo						
ecurtazione per rispetto limite 2015 (comma 236 dell'art.1 della legge n. 208/2015)						
Decurtazione stabilizzata anno 2014 (comma 456 dell'art.1 della Legge n. 147/2013)	€ 50.626,03		€ 50.626,03	€ 50.626,03	€ 50.626,03	€ 50.626,03
Decurtazioni per variazione percentuale del personale (comma 236 dell'art.1 della legge n. 208/2015)	€ 16.491,90		€ 16.491,90	€ 16.491,90	€ 16.491,90	€ 16.491,90
Decurtazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 75/2017		€ 69.710,03	€ 2.592,10	€ 2.592,10	€ 4.950,17	€ 4.950,17
Risorse del fondo sottoposte a certificazione						
Totale risorse fisse aventicarattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione	€ 299.759,33	€ 300.307,77	€ 270.905,87	€ 276.185,22	€ 276.185,22	€ 276.185,22

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dr. Antonio RUSSO)

Si informa che il presente documento nel suo originale informatico è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 7 marzo 2005, n 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i..



Totale risorse variabili sottoposto a certificazione	€ 52.872,35	€ 71.563,30	€ 72.365,52	€ 73.240,31	€ 54.199,53	€ 81.557,85
Totale Fondo sottoposto a certificazione	€ 352.631,68	€ 371.871,07	€ 343.271,39	€ 349.425,53	€ 330.384,75	€ 357.743,07

PROGRAMMAZIONE DI UTILIZZO DEL FONDO

Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo				
Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo				
Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare				
Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione				

Modulo IV Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Le risorse necessarie alla copertura finanziaria del Fondo sono state iscritte nel preventivo economico al conto denominato "Competenze al personale (cod. 3210), mastro "Personale" (cod. 321) e, per la parte relativa alle economie dell'anno precedente, tra i debiti dell'Ente.

In particolare, per la parte di competenza 2021, esso è ripartito tra i sottoconti 321000 – Retribuzione ordinaria, 321006 – Retribuzione accessoria e 321018 – Fondo retribuzione di posizione e di risultato P.O.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dr. Antonio RUSSO)

Si informa che il presente documento nel suo originale informatico è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 7 marzo 2005, n 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i..



Il limite di spesa del Fondo relativo all'anno 2020 risulta rispettato come si evince dai dati sotto riportati che confrontano l'ammontare delle risorse destinate in sede di contrattazione decentrata integrativa con l'effettivo utilizzo nella gestione economico-finanziaria dell'Ente. Tale confronto è stato effettuato considerando le poste utilizzate come riscontrate dalla contabilità economico-finanziaria alla data di redazione della presente relazione tecnico-finanziaria.

ANNO 2020	DESTINAZIONE	PAGAMENTI EFFETTUATI	TOTALE SOMME NON EROGATE		
			AI SENSI DELL'ART.71 DEL D.L. 112/2008 CONVERTITO NELLA L.133/2008	ECONOMIE ANNO 2020 UTILIZZABILI NELL'ANNO 2020 (ART.18, COMMA 1 DEL C.C.N.L. 2016-2018)	ECONOMIE DI BILANCIO
Fondo Progressioni orizzontali	€ 186.196,54	€ 186.196,54	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Progressioni orizzontali anno 2020	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00
Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato PO	€ 51.500,00	€ 49.479,52	€ 10,57	€ 0,00	€ 2.009,91
Indennità di comparto	€ 22.998,30	€ 22.772,79	€ 172,10	€ 0,00	€ 53,41

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dr. Antonio RUSSO)

Si informa che il presente documento nel suo originale informatico è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 7 marzo 2005, n 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i..



Indennità per specifiche responsabilità e attività complesse	€ 53.800,00	€ 52.331,79	€ 427,39	€ 1.040,82	€ 0,00
Compensi incentivanti la produttività	€ 51.889,91	€ 52.468,67**	€ 462,07	€ 0,00	€ 0,00
	€ 366.384,75	€ 363.249,31	€ 1.072,13	€ 1.040,82*	€ 2.063,32
* importo destinato ad incremento delle risorse per il finanziamento della performance organizzativa del medesimo anno					
** importo comprensivo delle economie registrate sulle altre destinazioni del CCDI anno 2020 per € 1.040,82 e destinate ad incremento dell'iniziale compenso incentivante la produttività del medesimo anno					

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

La copertura finanziaria è stata garantita dagli stanziamenti iscritti nel Preventivo annuale 2021.

Le risorse che hanno finanziato l'indennità di comparto e le progressioni economiche già attribuite al 31.12.2020 sono state stanziare nel conto 321000 – Retribuzione ordinaria, mentre le risorse che finanziano gli altri istituti relativi al trattamento accessorio ed, in particolare, le nuove progressioni economiche orizzontali, l'indennità per specifiche responsabilità, l'indennità condizioni lavoro, la produttività e la retribuzione di risultato spettante ai titolari di Posizione Organizzativa sono state iscritte tra i debiti dell'Ente per essere liquidate nell'anno 2022.

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dr. Antonio RUSSO)

Si informa che il presente documento nel suo originale informatico è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 7 marzo 2005, n 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i..